

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 febbraio 2022, n. 41

ID_VIA 725. Procedimento ex art. 6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di adeguamento della "chiusura definitiva" al dettato del d.lgs n.121/2020 per Discarica di Servizio/Soccorso annessa all'Impianto Complesso di Trattamento RSU costituito da linee di Biostabilizzazione e Selezione produzione di CSS (già CDR), ubicato presso il Comune di Massafra (TA) in località "Console" (IPPC 5.3 e 5.4) aut. autorizzata con decreto del CD n.32/2007; decreto del CD n.123/2008 (primo rinnovo); DGR PUGLIA n.1483/2018 (sopraelevazione del lotto1); e successivamente con DD AIA della SEZIONE AIA n.370/2020 . PROGETTO "CHIUSURA DEFINITIVA" della DISCARICA di SERVIZIO "2° LOTTO IN AREA ATTIGUA" "Variante in corso d'Opera"".

Proponente: CISA SpA

II DIRIGENTE a.i. della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRIGENTE a.i.del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,*

Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.Lgs.13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e smi;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i..

VISTE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI SVOLTE, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Con nota prot. n.320 del 23.11.2021, trasmessa – unitamente alla nota prot. n.318 del 22.11.2021 - a mezzo pec del 23.11.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/17047 del 23.11.2021, il Proponente ha richiesto l'avvio "*formale della Valutazione Preliminare art. 6 co.9 D. Lgs. 152/2006 per l'Impianto Complesso di Trattamento RSU costituito da linee di Biostabilizzazione e Selezione produzione di CSS (già CDR), con annessa Discarica di Servizio/ Soccorso, ubicato presso il Comune di Massafra (TA) in località "Console (IPPC 5.3 e 5.4) aut. autorizzata con decreto del CD n.32/2007; decreto del CD n.123/2008 (primo rinnovo); DGR PUGLIA n.1483/2018 (sopraelevazione del lotto1); e successivamente con DD AIA della SEZIONE AIA n.370/2020 . PROGETTO "CHIUSURA DEFINITIVA" della DISCARICA di SERVIZIO "2° LOTTO IN AREA ATTIGUA" "Variante in corso d'Opera"*", allegando la documentazione di seguito elencata:
 - o CISA_notaprot. 320-21 del 23.11.2021.pdf;
 - o CISA_notaprot. 320-21 del 23.11.2021.pdf.p7m;
 - o All_4_CISA_Rich.valutazione_preliminare_ex_prot.186-2021.pdf;
 - o All_4_CISA_Rich.valutazione_preliminare_ex_prot.186-2021.pdf.p7m;
 - o All_0.0_CISA_Riferimento schede ago.2021_def-signed.pdf;
 - o All_0.0_CISA_Riferimento schede ago.2021_def.pdf;
 - o All_1.0_CISA_Rel.Variante_2øLotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed.pdf;
 - o All_1.0_CISA_Rel.Variante_2øLotto_adeq.Dlgs_121-2020.pdf;
 - o All_1.1_Variante_Tav.1a Sez.Chiusura_2øLotto_Console.pdf;

- All_1.1_Variante_Tav.1a Sez.Chiusura_2øLotto_Console.pdf.p7m;
 - All_1.2_Variante_Tav.2a Plan.Chiusura_2øLotto-stato dei luoghi-Pian. quotato_ sezioni.pdf;
 - All_2.0_IRPI_Capping con geosinteticiinnovativi_CISA_ConsoleII.Lotto (1).pdf;
 - All_3.0_CISA_Relaz.Rinverdimento.Console.III_def.2021-signed.pdf;
 - All_3.0_CISA_Relaz.Rinverdimento.Console.III_def.2021.pdf;
 - All_4.0_CISA_Modulo_lista_controllo_val.preliminare_rev.0-signed.pdf;
 - All_4.0_CISA_Modulo_lista_controllo_val.preliminare_rev.0.pdf;
 - ALL_5.0_CISA_Sintesi Non Tecnica_2øLotto_adeq.Dlgs_121-2020.pdf;
 - ALL_5.0_CISA_Sintesi Non Tecnica_2øLotto_adeq.Dlgs_121-2020.pdf.p7m;
 - All_6.0_CISA_Decreto.CD.n. 2007-032 autoriz. prosec. esercizio imp. Massafra.pdf;
 - All_6.1_CISA_Relazione tecnica allegata al CD 32-2007-signed.pdf;
 - All_6.1_CISA_Relazione tecnica allegata al CD 32-2007.pdf;
 - All_6.2_CISA_Console_Tav.15a_Chius.Def.Plan.CD.pdf;
 - All_6.2_CISA_Console_Tav.15a_Chius.Def.Plan.CD.pdf.p7m;
 - All_6.3_CISA_Console_Tav.16a_Chius.Def.CD.Sez.pdf;
 - All_6.3_CISA_Console_Tav.16a_Chius.Def.CD.Sez.pdf.p7m;
 - All_7_CISA_PMeC_Rev.15_Impianto__Disc.2ølotto_AA_Adeg.DD_AIA_n. 370_def.2.pdf;
 - All_7_CISA_PMeC_Rev.15_Impianto__Disc.2ølotto_AA_Adeg.DD_AIA_n.370_def.2.pdf.p7m
 - All_8.0_CISA_Schede_ago.2021_Completa.pdf;
 - All_8.0_CISA_Schede_ago.2021_Completa.pdf.p7m;
 - all_8.1_Tav.05 Planim. IPPC 5.3 puntiemiss. atmosfera rev.ago.2021-signed.pdf;
 - all_8.1_Tav.05 Planim. IPPC 5.3 punti emiss. atmosfera rev.ago.2021.pdf;
 - all_8.1_Tav.2 Tettoia CSS_Pianta_Sez. esecutivo_ago.2021-signed.pdf;
 - all_8.1_Tav.2 Tettoia CSS_Pianta_Sez. esecutivo_ago.2021.pdf;
 - all_8.1_Tav.3a Planimetria Defl. Acque Meteo_rev.ago.2021-signed.pdf;
 - all_8.1_Tav.3a Planimetria Defl. Acque Meteo_rev.ago.2021.pdf;
 - all_8.1_Tav.4a Rifiuti_rev.ago.2021-signed.pdf;
 - all_8.1_Tav.4a Rifiuti_rev.ago.2021.pdf;
 - all_9.1_CISA_Relazione Strutture Ultimate - Tettoia CSS.pdf.
2. Con nota prot. n. AOO_089/18488 del 20.12.2021, il Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - ha chiesto al Proponente *“di procedere entro 30 giorni alla regolarizzazione della stessa, in mancanza di ciò si procederà ai sensi dell’art.5 comma 2 del Regolamento Regionale n.13/2015 all’archiviazione del procedimento e all’attivazione di quanto previsto dall’art.29 – decies del D.lgs.152/06 e s.m.i.”*
3. Con nota prot. n. AOO_089/1174 del 02.02.2022, è stata nominato - ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 241/1990 e smi - il Responsabile del Procedimento in epigrafe e ne è stata data contestuale informazione al Proponente.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti:

- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag.5]: *“Era stata prevista, ed altresì eseguita (e collaudata 3 dicembre 2010 da prof. Ing. Saverio Misceo Del Politecnico di Bari), la realizzazione della “chiusura provvisoria”, con un pacchetto che comprendeva uno strato di regolarizzazione (> 0,30 m) ed un geosintetico/ geomembrana in HDPE come già autorizzato dalla Struttura Tecnica del CD per discariche analoghe”;*
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag.7 - 8]: *il capping provvisorio”*

risulta eseguito, ed in buono stato. Nello specifico, la articolazione della "Chiusura provvisoria" eseguita risulta così composta (dal basso verso l'alto):

- sagomatura del profilo finale di abbancamento con strato di regolarizzazione variabile, comunque con spessore $h > 0,30$ m; [conforme D.lgs n.121/2020]
 - strato di drenaggio del gas e rottura capillare, di spessore $> 0,50$ m ; [conforme D.lgs n.121/2020]
 - geosintetico di impermeabilizzazione costituito da geomembrana in HDPE spessore $S = 2,00$ mm (di colore "nero-verde"); [conforme D.lgs n.121/2020].";
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed", pag. 8]. "INTERVENTO PROPOSTO di COMPLETAMENTO del "CAPPING" PRESENTE CON TECNICHE di INGEGNERIA NATURALISTICA. La soluzione proposta da realizzare sull'area del "2° Lotto – 5° AMPLIAMENTO in AREA ATTIGUA" (vedi Figura n.4) prevede (dall'alto verso il basso):

- Biorete Antierosiva in fibra di cocco tipo "PAVIMAT K7", da stendere su tutta la copertura della discarica;
- Strato Superficiale di Copertura con spessore $S > 1$ m da realizzarsi sulla copertura pianeggiante della discarica; con spessore $S > 0,50$ m da realizzarsi sulla copertura in versante della discarica [strato n.1 – D.lgs n.121/2020];
- Geostuoia Rinforzata Grimpante-Stabilizzante tipo "MEGAMAT 20R55" da stendere sulla copertura in versante della discarica;
- Geocomposito Dreno-Protettivo tipo "PAVIDRAIN 2F8" da realizzarsi su tutta la copertura della discarica [strato n.2 – D.lgs n.121/2020];
- Geosintetico Integrativo di Impermeabilizzazione in Geocomposito Bentonitico tipo "BENTOFIX® X2 NSP 4900" da realizzarsi su tutta la copertura della discarica [strato n.3 – D.lgs n.121/2020];

L'intervento di chiusura è completato dal :

- Rinverdimento da realizzarsi su tutta la copertura della discarica, in sintonia con quanto già previsto;
 - Drenaggio superficiale delle acque meteoriche di ruscellamento (sui versanti) attraverso sistema di raccolta realizzato con canaline rinverdibili."
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed", pag.16eseguenti]. "Nella stratigrafia del capping di copertura quindi assume un'importanza fondamentale lo strato impermeabilizzante che deve impedire l'infiltrazione di acqua piovana dall'esterno verso il corpo rifiuti, evitando formazione di percolato, e nel contempo escludere fuoriuscita di biogas dal corpo rifiuti verso l'ambiente esterno. A fronte di quanto sopra descritto si prevede la stabilizzazione statica dell' intero pacchetto capping in progetto con rinforzi grimpanti di tipo sintetico nonché la protezione meccanica e il drenaggio con geocompositi drenanti per l'ottimale efficienza a lungo termine dell'opera tutta. ...(omissis)... Il dimensionamento è stato condotto considerando una geostuoia grimpante rinforzata tipo MEGAMAT 20R55 (geocomposito realizzato da strato grimpante 3D costituito da filamenti aggrovigliati in PP accoppiato mediante processo termico ad una geogriglia di rinforzo tessuta in PET ad alto modulo rivestita in PVC, spessore geocomposito da 17 mm) posta tra strato drenante e terreno di copertura (vedi stratigrafia della figura. 5, riportata in precedenza) ...(omissis)... Ovviamente gli sforzi dei geosintetici così ottenuti dovranno trovare contrasto su zone di ancoraggio opportunamente posizionate e dimensionate in funzione del massimo carico di utilizzazione, Fd, previsto in progetto."
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed", pag. 24]. "Nel sistema di copertura della discarica de quo si prevede l'utilizzo di uno strato drenante geosintetico (Figura 10) per la captazione e smaltimento delle acque piovane di infiltrazione per tutta la superficie discarica e nel rispetto del D.lgs n.121/2020."
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed", pag. 28] Nello specifico si prevede Fornitura e posa in opera di geocomposito dreno-protettivo (GCO) ottenuto dall'accoppiamento industriale per fusione termica tra una geostuoia 3D in filamenti estrusi aggrovigliati di polipropilene (PP)

e due geotessili filtro-separatori esterni in polipropilene PP (GTX-N), tipo PAVIDRAIN 2F8, per la filtrazione e il drenaggio in applicazioni di ingegneria civile e geotecnica”

- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag. 30 e successive] *“Inserimento del geocomposito bentonitico. Si prevede l’inserimento di un geocomposito bentonitico per tutta la superficie di copertura della discarica denominata “2° LOTTO - 5° AMPLIAMENTO AREA ATTIGUA” in C.da “Console”, agro di Massafra (TA) . Il geocomposito bentonitico andrà ad integrare la geomembrana in HDPE già esistente. Il geocomposito bentonitico verrà posato, quindi, direttamente sopra la geomembrana in HDPE da 2,00 mm di colore “nero-verde” (già presente) in modo da costituire una barriera impermeabile a doppia protezione (bentonitico+HDPE) nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel D.lgs n.121/2020. L’impermeabilizzazione del corpo discarica con l’abbinamento di due materiali geosintetici a tecnologia differente, struttura sintetica monolitica estrusa termosaldata in HDPE + geocomposito a base bentonitica naturale, garantisce la massima efficienza del sistema impermeabilizzante per compensazione prestazionale tra materiali. L’utilizzo in discarica di un geocomposito bentonitico (del Tipo BENTOFIX® X2 NSP4900) in sostituzione dello strato in materiale minerale ...(omissis) ...”;*
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag. 35 e successive]. *“Biorete antierosiva in fibra di cocco. Dopo il terreno di copertura si prevede la posa di una biorete antierosiva in fibra di cocco (100% eco-compatibile) per evitare fenomeni erosivi per ruscellamento delle acque meteoriche. Nello specifico si utilizzerà una biorete in fibra di cocco, tipo PAVIMANT K7, per il controllo dell’erosione in applicazioni di ingegneria geotecnica ...(omissis)...La biorete dovrà essere posata in aderenza al sottofondo mediante picchetti biodegradabili in PLA tipo Sta.So. secondo le indicazioni progettuali. Gli Sta.So (in Figura 15) sono picchetti in PLATM (o Polilattide o Acido Polilattato), un nuovo polimero biodegradabile che deriva dal mais. Sono biodegradabili al 100% e possono essere utilizzati per ancorare stuoi antierosione”.*
- [cfr All_1.0_CISA_Rel.Variante_2 Lotto_adeq.Dlgs_121-2020-signed”, pag. 37 e successive]. *2Drenaggio superficiale delle acque meteoriche di ruscellamento. Lo strato finale del “capping” proposto prevede la stesa di terreno di copertura per uno spessore di 0,5/1,0 m non compattato ((la compattazione potrebbe arrecare problemi all’attecchimento della vegetazione per asfissia dell’apparato radicale) quindi sicuramente lo strato vegetale durante i cicli stagionali subirà variazioni di spessore con conseguente spostamento della linea di scolo di progetto dei sistemi di drenaggio tipo rigido o semi-rigido (che potrebbe determinare un potenziale distacco degli elementi stessi con conseguente scalzamento del sistema drenante). A tal proposito si è considerato l’utilizzo di canaline sintetiche antierosive flessibili e rinverdibili del tipo “TRENCHMAT S”, appositamente sviluppate per queste applicazioni specifiche”.*

CONSIDERATO CHE il progetto in epigrafe propone una struttura multistrato alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 36/2003 e smiper la realizzazione della copertura superficiale finale della discarica.

DATTO ATTO:

- dei criteri cui deve rispondere la copertura finale di una discarica, puntualmente indicati nel paragrafo 2.4.3 dell’Allegato 1 al D. Lgs. 36/2003 e smi;
- della modalità di realizzazione della copertura superficiale finale di una discarica disposta dall’Allegato 1 del D. Lgs. 36/2003 e smi ed in particolare delle caratteristiche degli strati costituenti la struttura, come puntualmente descritte nel medesimo allegato;
- che la facoltà di adottare differenti soluzioni per la realizzazione della struttura multistrato della copertura superficiale è consentita, ex d. Lgs. 36/2003 e smi, esclusivamente per:
 - lo strato drenante di materiale granulare di cui al p.to 2 del paragrafo 2.4.3 dell’allegato 1 del richiamato decreto, fermo restando la garanzia di caratteristiche prestazionali equivalenti, come ivi specificato;

- lo strato minerale compattato di p.to 3 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, limitatamente allo spessore e con gli accorgimenti ivi previsti;
- la realizzazione della copertura finale delle scarpate laterali mediante particolari soluzioni progettuali, opportunamente motivate, autorizzate dall'Autorità competente a condizione che garantiscano una protezione e una funzione equivalenti;
- lo strato superficiale di cui al p.to 1 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, ove lo strumento urbanistico non preveda la ricostituzione di una copertura vegetale, limitatamente allo spessore ed alle condizioni ivi stabilite.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.6 co.9, art.5 co.1 lett.l), art.5 co.1 lett. l-bis), art.5 co.1 lett. c), art.5 co.1 lett. m), l'art.6 co.6 lett.b) e lett. c) del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i.;
- all'art.2 della L.241/1990 e ss.mm.ii.

VALUTATO che:

- gli interventi proposti non rispondono ad una prescrizione di legge;
- gli interventi proposti non costituiscono adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- che le asserzioni proposte nella documentazione progettuale, sulla scorta delle quali sono state definite ed avanzate le alternative realizzative degli strati della copertura superficiale della discarica, non risultano supportate da studi che ne provino la correttezza;
- che la documentazione a corredo dell'istanza non fornisce esaustive informazioni e sufficienti garanzie sull'equivalenza prestazionale delle soluzioni progettuali proposte, in riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
- che la struttura multistrato proposta per la realizzazione della copertura superficiale in alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 36/2003 e s.m.i, in considerazione della documentazione tecnica fornita e delle non provate/giustificate asserzioni ivi riportate, non assicura il rispetto dei criteri cui la stessa deve rispondere, tenuto in debito conto che tali criteri devono essere rispettati per un tempo ben superiore al periodo di post gestione della discarica;
- che la struttura multistrato alternativa proposta per la realizzazione della copertura superficiale finale della discarica non risulta conforme alle disposizioni di cui al pt. 2.4.3 dell'allegato 1 D. Lgs. 36/2003 e s.m.i ed esorbita la facoltà di adottare differenti soluzioni ivi concessa;

RITENUTO che, valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti, sulla scorta dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento Valutazione Preliminare ex art.6 co.9 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i inerente al progetto in oggetto, proposto da CISA SpA.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs.n.101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.196/2003, come modificato dal D.Lgs.n.101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che la proposta progettuale oggetto del procedimento in epigrafe (identificato dal codice IDVIA 725), come descritta nella documentazione acquisita agli atti elencata in narrativa, **debba essere** assoggettata a verifica di assoggettabilità a VIA, essendo riconducibile - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - all'art.6 co.6 lett.b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a CISA SpA
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Massafra;
 - Provincia di Taranto;
 - Arpa Puglia;
 - ASL TA;
 - Regione Puglia - Sezione Risorse Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
 - AGER.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (undici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio